

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Regolamento didattico

Corso di Studio	F8502R - SCIENZE PEDAGOGICHE
Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Scienze pedagogiche (LM-85 R)
Anno Ordinamento	2026/2027
Anno Regolamento (coorte)	2026/2027

Presentazione

Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA" - CLAUDIA BARACCHI - PIERANGELO BARONE - ELISABETTA BIFFI - CHIARA MARIA BOVE - DIDIER ALESSIO CONTADINI - EDOARDO DATTERI - ALESSANDRO PETER FERRANTE - LAURA FORMENTI - PAOLO MONTI - FRANCESCA OGGIONNI - MARIA GRAZIA RIVA - LUISA ZECCA - ELISABETTA BIFFI
Docenti di Riferimento	- EDOARDO DATTERI - ANDREA GALIMBERTI
Tutor	- EDOARDO DATTERI - ANDREA GALIMBERTI
Durata	2 Anni
CFU	120
Titolo Rilasciato	Laurea Magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE
Titolo Congiunto	No
Doppio Titolo	No

Modalità Didattica	Convenzionale
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano
Indirizzo internet del Corso di Studio	http://www.formazione.unimib.it/scienze-pedagogiche
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Sedi del Corso	MILANO (Responsabilità Didattica)

Art.1 Il Corso di studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche appartiene alla Classe delle Lauree magistrali in Scienze Pedagogiche (LM-85) ed è volto alla formazione di Esperti in Scienze Pedagogiche con competenze e conoscenze pedagogiche di secondo livello necessarie all'esercizio della professione di Pedagogista (ai sensi della Legge 15 aprile 2024, n. 55, "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali").

Il corso di studio è ad accesso libero.

Il Corso ha una durata di due anni e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU), dei quali 102 CFU relativi a 12 esami e i restanti crediti relativi ad altre attività formative quali il tirocinio formativo e di orientamento e la prova finale. All'interno dei corsi sono, inoltre, presenti laboratori volti ad approfondire con metodologie esperienziali i contenuti attraversati. Per l'anno accademico 2026-2027 sarà attivato solo il primo anno di corso, a seguito dell'adeguamento di ordinamento e la determinazione di tutti i SSD nel rispetto del DM 639/24.

La lingua ufficiale del corso è l'italiano. Alcuni insegnamenti del corso potranno essere tenuti in lingua inglese. Il corso è articolato in un gruppo di CFU dedicati ad attività formative caratterizzanti, orientate a sviluppare saperi e competenze inerenti a funzioni educative di secondo livello, articolate seguono plurimi itinerari epistemologici che traggono forza dalla varietà di approcci interdisciplinari presenti nel Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa". Ad essi si affianca un gruppo di CFU riservati alle attività affini per la migliore definizione della specificità del profilo formato. Durante il percorso sono presenti occasioni di mobilità internazionale dedicate agli studenti e alle studentesse. Al termine degli studi viene rilasciato il titolo di Laurea Magistrale "Scienze Pedagogiche", Classe LM 85, che è abilitante all'esercizio della professione di Pedagogista (ai sensi della L. 55/2024) ed è requisito valido per l'iscrizione all'Albo dei Pedagogisti. Inoltre, il titolo consente l'accesso a Master di secondo livello e Dottorato di ricerca.

Il corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche forma Esperti in Scienze Pedagogiche in grado di operare come Pedagogisti con una buona conoscenza delle teorie pedagogiche ed una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze, relativamente alla ricerca educativa, al coordinamento dei servizi educativi, alla progettazione e gestione di processi e interventi educativi e alla consulenza pedagogica (anche con orientamento filosofico). Il percorso formativo proposto, attraverso le diverse attività previste (corsi, laboratori, attività di tirocinio formativo e di orientamento) è funzionale al raggiungimento di idonee conoscenze e competenze pedagogiche di secondo livello, riconducibili al quadro complessivo delle scienze pedagogiche, al fine di raggiungere una forte competenza nell'analisi pedagogica delle realtà e una chiara capacità di impostare e gestire attività di ricerca, progettazione e consulenza in ambito educativo e formativo. I Laureati in Scienze Pedagogiche potranno operare nei servizi alla persona, ai gruppi, alle comunità, in campo educativo, sociale, socio-sanitario (specificamente per gli aspetti socio-educativi) e assistenziale, oltre che in istituzioni educative e scolastiche (incluse quelle per la prima infanzia), in agenzie di formazione professionale, in servizi e strutture socio-culturali, giudiziarie, sportive e motorie, della genitorialità e della famiglia, nelle varie fasi del corso di vita, nei servizi territoriali per la prevenzione del disagio, dell'insuccesso educativo, della dispersione scolastica, della tutela dei minorenni.

Secondo i dati Almalaurea (aggiornati ad aprile 2025), il 75% dei laureati magistrali del corso ha trovato occupazione entro un anno dal conseguimento del titolo, contro una media nazionale del 62,2%, mentre l'86,2% ha trovato occupazione entro tre anni, contro il 71,4% della media nazionale.

The Master Degree Course in Pedagogical Sciences belongs to the Class of Master Degrees in Pedagogical Sciences (LM-85) and is aimed at training Experts in Pedagogical Sciences with second-level pedagogical skills and knowledge necessary for the exercise of the profession of Pedagogist (pursuant to Law no. 55 of 15 April 2024, 'Provisions on the regulation of pedagogical and educational professions and establishment of the relevant professional registers').

The course lasts two years and entails the acquisition of 120 university training credits (CFU), of which 102 CFU relating to 12 examinations and the remaining credits relating to other training activities such as the training and orientation apprenticeship and the final exam. Within the courses there are also workshops aimed at deepening the course content with experiential methodologies. For the academic year 2026-2027 only the activities of the first year will be activated.

The official language of the course is Italian. Some lessons of the course may be taught in English. The course is divided into a group of CFU dedicated to characterising training activities, aimed at developing knowledge and skills inherent to second-level educational functions, articulated following multiple epistemological itineraries that draw strength from the variety of interdisciplinary approaches present in the Department of Human Sciences for Education 'Riccardo Massa'. These are completed by a group of CFU reserved for related activities to better define the specificity of the trained profile. The course also provides for international mobility opportunities for students. At the end of the studies, the degree 'Scienze Pedagogiche' is awarded within the Class LM 85, which is qualifying for the exercise of the profession of Pedagogist (pursuant to L. 55/2024) and is a valid requirement for enrolment in the Register of Pedagogists. In addition, the degree allows access to second-level Masters and PhD programmes. The Master Degree Course in Pedagogical Sciences trains experts in Pedagogical Sciences who are able to work as Pedagogists with a good knowledge of pedagogical theories and a specific knowledge of the fields of application of this knowledge, with regard to educational research, the coordination of educational services, the design and management of educational processes and interventions, and pedagogical consultancy (also with a philosophical orientation). The proposed training pathway, through the various activities envisaged (courses, laboratories, training and orientation traineeships) is functional for the achievement of suitable second-level pedagogical knowledge and skills, traceable to the overall framework of the pedagogical sciences, in order to achieve a strong competence in the pedagogical analysis of realities and a clear ability to set up and manage research, planning and consultancy activities in the educational and training field. Graduates in Pedagogical Sciences will be able to work in services for individuals, groups, communities, in the educational, social, socio-health (specifically for socio-educational aspects) and welfare fields, as well as in educational and scholastic institutions (including early childhood institutions), in vocational training agencies, in socio-cultural, judicial, sports and motor services and structures, in parenting and family services, in the various stages of the life course, in territorial services for the prevention of discomfort, educational failure, school drop-out, and protection of minors.

According to Almalaurea data (updated to April 2025), 75% of the course's magisterial graduates found employment within one year of graduating, against a national average of 62,2%, while 86,2% found employment within three years, against a national average of 71,4%.

Art.2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso intende formare laureati con una solida competenza nell'analisi pedagogica delle realtà e una chiara capacità di impostare e gestire attività di ricerca, progettazione e consulenza in ambito educativo, quali attività educative e formative di secondo livello. La formazione fornita dal corso è funzionale al raggiungimento di idonee conoscenze e competenze pedagogiche di secondo livello, riconducibili al quadro complessivo della scienza pedagogica. Ai sensi della normativa vigente, le laureate e i laureati magistrali del corso saranno abilitati a svolgere la professione di Pedagogista.

Il corso è articolato in un gruppo di CFU dedicati ad attività formative ritenute indispensabili e caratterizzanti, orientate a sviluppare saperi e competenze inerenti a funzioni educative di secondo livello quali la progettazione, la valutazione, la ricerca, la consulenza e il coordinamento. Tali attività sono articolate lungo molteplici ambiti di intervento e, in coerenza con la tradizione del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa", seguono itinerari epistemologici declinati in senso

plurale, arricchendosi della varietà di approcci interdisciplinari presenti e promuovendo uno sguardo teso a valorizzare la complessità e un'attitudine improntata al vaglio critico.

Agli insegnamenti caratterizzanti si affianca un gruppo di CFU riservati alle attività affini in cui, in alcuni casi, si ripetono SSD già presenti nelle attività caratterizzanti, in quanto necessari alla migliore definizione della specificità del profilo della figura professionale inerente.

Inoltre, l'impianto del corso prevede intenzionalmente l'alternarsi di lezioni, di esercitazioni in aula, di laboratori, delle attività di tirocinio e di eventuali percorsi di ricerca sul campo, in modo da garantire la connessione tra modelli teorici e capacità di contestualizzare concretamente tali saperi. Tale didattica attiva è intesa a consentire agli studenti di confrontarsi con i problemi derivanti dai contesti operativi, nell'ottica di sperimentare posture professionali vicine a quelle delle figure su cui insiste la formazione del CdS.

La preparazione del CdS sarà volta ad acquisire conoscenze e competenze avanzate:

- nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, in materia di servizi educativi alla persona, ai gruppi, alle comunità e alle istituzioni;
- nelle discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche connesse alle scienze pedagogiche;
- nel campo della ricerca educativa di natura teoretica ed empirica, con riferimento ai diversi contesti di formazione;
- su modelli e prospettive, metodi e strategie, tecniche e strumenti di consulenza (anche nella direzione della consulenza filosofica), di supervisione pedagogica e di tutte le forme di accompagnamento e supporto individuale, familiare, scolastico, professionale e di gruppo;
- sui diversi aspetti del coordinamento, della progettazione e della valutazione educativa e formativa.

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche – a fronte di una costante partecipazione alle attività didattiche e formative previste – forma figure professionali nell'ambito dei settori dell'educazione e della formazione, con una buona conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze generali.

Tali professionisti saranno in grado di:

- utilizzare avanzate abilità e competenze relazionali, comunicative, organizzative e istituzionali di secondo livello nell'ambito della ricerca, della consulenza, della supervisione, della formazione, del coordinamento e della progettazione;
- esercitare una riflessività critica e orientata alla ricerca e all'aggiornamento costante delle proprie conoscenze e competenze per identificare, comprendere e gestire le problematiche pedagogiche, in prospettiva di promozione e sviluppo delle persone, dei gruppi e delle comunità;
- agire in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore delle attività educative di secondo livello;
- coordinare, organizzare e gestire attività educative e formative complesse anche in prospettiva interdisciplinare e interprofessionale, nell'ambito delle attività educative di secondo livello.

Tali professionisti saranno pertanto formati a fornire consulenze pedagogiche, a predisporre a gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e di assistenza, ad offrire consulenze di riflessione in percorsi individuali e collettivi.

CONOSCENZA E COMPrensIONE, E CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: SINTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati possiederanno conoscenze approfondite nell'ambito delle scienze pedagogiche e dei loro rapporti con le altre scienze sociali, rispetto a quelle richieste dal ciclo triennale, e saranno in grado di comprendere gli aspetti specifici dei saperi educativi e dei problemi presenti nei contesti formativi, anche con apporti personali a livello riflessivo e della ricerca educativa. Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, lavori di gruppo, discussione di casi. Le modalità di verifica sono: colloqui orali, elaborati scritti, test.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sapranno applicare le loro conoscenze, abilità, competenze rispetto a problemi, situazioni,

contesti concreti, riuscendo così a dimostrare di aver compreso i rapporti tra teoria e pratica, estendendo poi l'applicazione a questioni e contesti nuovi e a situazioni imprevedute. Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lavori di gruppo, case work, laboratori e simulazioni. Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove pratiche individuali e di gruppo, esercitazione di problem solving.

CONOSCENZA E COMPrensIONE, E CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: DETTAGLIO

-Area 1: Fondamenti delle scienze pedagogiche

Conoscenza e comprensione

1. Acquisire conoscenze approfondite, rispetto a quelle richieste dal ciclo triennale, nell'ambito delle scienze pedagogiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Sviluppare la capacità di utilizzare le teorie e i modelli pedagogici per leggere i contesti concreti di intervento

Tutti gli insegnamenti concorrono (con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio).

Tuttavia, possono essere segnalati in modo particolare gli insegnamenti sottostanti: Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche; Consulenza familiare: teorie e pratiche; Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche; Consulenza pedagogica al sistema nascita; Consulenza Pedagogica per l'orientamento; Coordinamento dei servizi educativi; Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali; Fondamenti del lavoro pedagogico; Metodologia della ricerca pedagogica; Pedagogia della devianza e della marginalità; Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi; Prova finale; Teorie e pratiche pedagogiche dei modelli sociali della disabilità.

-Area 2: Area interdisciplinare

Conoscenza e comprensione

1. Acquisire conoscenze approfondite rispetto al rapporto delle scienze pedagogiche con le altre scienze umane e sociali.

2. Analizzare, comprendere e interpretare i problemi presenti nei contesti educativi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Sviluppare la capacità di utilizzare le teorie e i modelli delle scienze umane e sociali per leggere i contesti concreti di intervento

Tutti gli insegnamenti concorrono (con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio).

Tuttavia, possono essere segnalati in modo particolare gli insegnamenti sottostanti: Agire sociale e sostenibilità; Etica della relazione: teorie e pratiche; Filosofia della mente e teoria degli affetti; Filosofia della relazione; Fondamenti di scienze cognitive e intelligenza artificiale; Politiche sociali II; Pratiche filosofiche; Psicologia clinica; Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni; Prova finale.

-Area 3: Lavoro Pedagogico

Conoscenza e comprensione

1. Acquisire conoscenze approfondite in merito alle teorie, ai modelli, alle metodologie, alle tecniche e agli strumenti del lavoro pedagogico nelle sue diverse funzioni.

2. Acquisire capacità di comprensione delle diverse dimensioni che strutturano il lavoro pedagogico nelle sue declinazioni (coordinamento, supervisione, consulenza, formazione, ricerca)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Sviluppare la capacità di progettare e realizzare interventi pedagogici in relazione alle dimensioni che strutturano il lavoro pedagogico
2. Capacità di estendere l'applicazione delle conoscenze a questioni e contesti nuovi e a situazioni impreviste

Tutti gli insegnamenti concorrono (con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio).

Tuttavia, possono essere segnalati in modo particolare gli insegnamenti sottostanti: Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche; Consulenza familiare: teorie e pratiche; Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche; Consulenza pedagogica al sistema nascita; Consulenza Pedagogica per l'orientamento; Coordinamento dei servizi educativi; Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali; Fondamenti del lavoro pedagogico; Metodologia della ricerca pedagogica; Pedagogia della devianza e della marginalità; Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi; Prova finale; Teorie e pratiche pedagogiche dei modelli sociali della disabilità; TFO.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO, ABILITÀ COMUNICATIVE E CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Autonomia di giudizio

I laureati svilupperanno la capacità di analizzare la complessità dell'organizzazione o del servizio presso cui andranno ad operare. Saranno in grado di costruire giudizi e valutazioni autonomi dei fatti, sulla base dei quali impostare, progettare e presidiare operativamente un'azione formativa coerente e incisiva sullo sviluppo professionale e personale dei singoli individui, agendo in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, discussione di casi, lavori di gruppo, tirocinio.

Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove pratiche individuali e di gruppo.

Abilità comunicative

I laureati sapranno comunicare con efficacia le loro conoscenze, le loro riflessioni e la logica che le orienta sia a partner professionali (colleghi, dirigenti, committenti, amministratori ecc.) dell'ambito educativo e formativo sia a partner non professionali (come utenti, famiglie, società diffusa, mezzi di comunicazione pubblica).

Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, simulazioni.

Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove pratiche individuali e di gruppo.

Capacità di apprendimento

I laureati devono dimostrare di aver imparato ad imparare, quindi di riuscire a individuare le aree necessarie da approfondire, organizzare le modalità necessarie per ricercare le fonti e gli strumenti di supporto adeguati, saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di lavoro e di orientamento in situazioni complesse anche in prospettiva interdisciplinare e interprofessionale, nonché come fonti di possibili collegamenti teorico pratici.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo.

Le modalità di verifica sono: colloqui orali, elaborati scritti, test.

Art.3 Profili professionali e sbocchi occupazionali

PEDAGOGISTA

Funzione in un contesto di lavoro:

pedagogisti esperti nella ricerca educativa, coordinatori, supervisor, consulenti pedagogici.

Competenze associate alla funzione:

il pedagogo è un professionista con preparazione avanzata e competenze:

- relative alla ricerca educativa sia nei settori delle scienze pedagogiche sia in ambiti di ricerca interdisciplinare inerenti processi, questioni e problemi educativi e formativi;
- relative alle funzioni di coordinamento, progettazione e gestione di processi e interventi educativi;
- relative alle funzioni di consulenza e supervisione pedagogica e di tutte le forme di accompagnamento e supporto individuale, familiare, scolastico, professionale e di gruppo di diretta pertinenza educativa e formativa e in ogni fase del ciclo di vita.

Sbocchi occupazionali:

il titolo di laurea magistrale nella Classe LM 85 è abilitante all'esercizio della professione di Pedagogista ai sensi della Legge 15 aprile 2024, n. 55, "Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali. Il titolo è requisito valido per l'iscrizione all'Albo dei Pedagogisti. I Laureati in Scienze Pedagogiche potranno operare: nei servizi alla persona, ai gruppi, alle comunità, in campo educativo, sociale, socio-sanitario (specificamente per gli aspetti socio-educativi) e assistenziale, oltre che in istituzioni educative e scolastiche (incluse quelle per la prima infanzia), in agenzie di formazione professionale, in servizi e strutture socio-culturali, giudiziarie, sportive e motorie, della genitorialità e della famiglia, nelle varie fasi del corso di vita, nei servizi territoriali per la prevenzione del disagio, dell'insuccesso educativo, della dispersione scolastica, della tutela dei minorenni.

Art.4 Norme relative all'accesso

Per accedere al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Inoltre, per essere ammesso al Corso di laurea, lo studente dovrà possedere la conoscenza degli elementi fondamentali del sapere pedagogico e delle sue connessioni con il sapere delle altre scienze umane e sociali, con particolare attenzione alla filosofia, alla psicologia, alla sociologia, all'antropologia, le conoscenze relative alle principali metodologie educative e alle caratteristiche dei contesti educativi e formativi, saper tradurre tali conoscenze in capacità di individuare le caratteristiche delle problematiche educative, individuare metodologie e strumenti di primo livello adatti ad affrontarli, collegare fra loro i saperi pedagogici, filosofici, psicologici, sociologici, antropologici.

L'ammissione al corso di laurea prevede:

Il possesso di almeno 56 cfu acquisiti nelle seguenti aree: antropologica (11/SDEA-01 ex M-DEA); filosofica (11/PHIL ex M-FIL); organizzativa (ECON-08/A ex SECS-P/10); pedagogica (11/PAED ex M-PED); psicologica (11/PSIC ex M-PSI); sociologica (14/GSPS ex SPS).

Di essi:

- a) 16 CFU devono essere obbligatoriamente acquisiti nell'area pedagogica (11/PAED ex M-PED);
- b) 40 CFU devono essere acquisiti in almeno 2 delle aree di seguito indicate: antropologica (11/SDEA-01 ex M-DEA); filosofica (11/PHIL ex M-FIL); organizzativa (ECON-08/A ex SECS-P/10); pedagogica (11/PAED ex M-PED); psicologica (11/PSIC ex M-PSI); sociologica (14/GSPS ex SPS).

È richiesta la conoscenza di una lingua dell'Unione europea di livello B2 o equivalente. Le modalità di verifica fanno riferimento ai risultati conseguiti nel percorso di studi che ha consentito l'accesso al corso di laurea magistrale (basati sulle valutazioni negli insegnamenti che compongono i requisiti curriculari di accesso e/o voto di laurea triennale). Eventuali strumenti e procedure integrativi di verifica verranno precisati nel regolamento del CdS.

Art.5 Modalità di ammissione

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche è ad accesso libero.

Le modalità di verifica della preparazione personale dello studente, una volta soddisfatti i requisiti curriculari di accesso, saranno così strutturate:

- Voto di laurea superiore o uguale a 95: si assume verificata la personale preparazione;
- Voto di laurea inferiore a 95: verrà predisposta un'apposita commissione che procederà alla realizzazione di un colloquio volto ad accertare la preparazione.

Si precisa che, pur trattandosi di un corso ad accesso libero, i candidati non idonei non potranno accedere al corso.

La conoscenza di una lingua dell'Unione europea, oltre all'italiano, di livello B2 o equivalente sarà accertata secondo quanto verrà indicato nel bando di ammissione pubblicato sul sito www.unimib.it.

Art.6 Organizzazione del Corso

Il Corso di laurea prevede il conseguimento di 120 CFU tra Attività formative caratterizzanti, Attività affini o integrative e Altre attività formative indicate nel Regolamento didattico dell'anno di iscrizione dello studente (coorte di riferimento). Gli studenti della coorte 2026/2027 dovranno quindi fare riferimento a questo regolamento per gli insegnamenti del primo anno (fruibili nel 2026/2027) e per quelli del secondo anno (2027/2028). Nell'anno accademico 2026-2027 sarà attivato solo il primo anno.

a) Attività formative caratterizzanti

Le Attività formative caratterizzanti sono suddivise in tre ambiti disciplinari: l'ambito delle Discipline Pedagogiche e Metodologico-didattiche, a cui sono attribuiti 54 crediti; l'ambito delle Discipline Filosofiche e Storiche, a cui sono attribuiti 8 crediti, e l'ambito delle Discipline Psicologiche, Sociologiche e Antropologiche, Motorie e Sportive, a cui sono attribuiti 8 crediti. In totale, alle attività formative caratterizzanti sono attribuiti 70 crediti.

Nell'ambito delle Discipline Pedagogiche e Metodologico-Didattiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Fondamenti del lavoro pedagogico PAED-01/A, 8 CFU, Consulenza familiare: teorie e pratiche PAED-01/A, 8CFU, Metodologia della ricerca pedagogica II con laboratorio PAED-01/A, 10 CFU Coordinamento dei servizi educativi con laboratorio PAED-01/A, 10 CFU, Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche PAED-01/A, 8 CFU, Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi con laboratorio, PAED-02/A, 10 CFU.

Nell'ambito delle Discipline Filosofiche e Storiche è attivato il seguenti insegnamento: Pratiche filosofiche PHIL-03/A, 8 CFU.

Nell'Ambito delle discipline Psicologiche, Sociologiche e Antropologiche, Motorie e Sportive è attivato il seguente insegnamento: Politiche sociali II, GSPS-05/A, 8 CFU.

b) Attività affini o integrative

Il Corso di Laurea Magistrale offre alle studentesse e agli studenti, una gamma ponderata di scelte tra insegnamenti di ambito pedagogico, psicologico, filosofico ed economico e organizzativo, che articolano le problematiche pedagogiche in diverse declinazioni operative, fra le quali quelle della consulenza pedagogica e della progettazione educativa, del coordinamento e dell'organizzazione dei servizi, della consulenza e delle pratiche filosofiche, in coerenza con gli obiettivi formativo del Corso di studio. Gli studenti dovranno scegliere 3 insegnamenti da 8 CFU - di cui 2 al primo anno e 1 al secondo anno -.

Per i fini di questo Regolamento, le attività affini o integrative includono i seguenti insegnamenti, ognuno da 8 crediti: I anno - 16 CFU a scelta tra: Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali (PAED-01/A), Teorie e pratiche pedagogiche dei modelli sociali della disabilità (PAED-02/A), Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche (PAED-01/A), Consulenza pedagogica al sistema nascita (PAED-01/A), Filosofia della relazione (PHIL-03/A), Etica della relazione: teorie e pratiche (PHIL-01/A). II anno - 8 CFU a scelta tra: Pedagogia della devianza e della marginalità (PAED-01/A), Consulenza pedagogica per l'orientamento (PAED-01/A), Psicologia clinica II (PSIC-04/B), Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni (PSIC-01/A), Agire sociale e Sostenibilità (PHIL-05/A), Fondamenti di scienze cognitive e intelligenza artificiale (PHIL-02/A), Filosofia della mente e teoria degli affetti (PHIL-01/A).

c) Altre attività formative

Nell'ambito del gruppo Altre attività formative sono previste: le Attività a scelta dello studente, a cui

sono attribuiti 8 crediti, le Attività per la prova finale, a cui sono attribuiti 12 crediti; le attività del Tirocinio Formativo e di Orientamento, a cui sono attribuiti 6 crediti, per un totale di 26 crediti.

d) Attività formative a scelta dello studente

Sono previsti complessivamente 8 crediti per attività a libera scelta dello studente. Tali crediti potranno essere acquisiti seguendo insegnamenti dei Corsi di laurea magistrale e/o altre attività attivate nell'Ateneo, se ritenuti coerenti dal Consiglio di Coordinamento Didattico del corso.

Il corso di studio erogherà inoltre 4 attività didattiche da 2 cfu ciascuna in lingua inglese su tematiche relative alla Metodologia della formazione e della ricerca nelle scienze umane. Le attività saranno erogate all'interno del progetto Bbetween (<https://www.unimib.it/bbetween>) e certificate ciascuna con un open badge come microcredenziali. Il sostenimento di tutte e 4 le attività consente di inserire nel piano degli studi, tra gli esami a libera scelta dello studente, l'insegnamento Training and Research Methods in the Humanities da 8 CFU. "Per ogni modulo è previsto un voto in trentesimi che farà media con gli altri per determinare il voto dell'insegnamento". Le modalità di richiesta e riconoscimento dell'attività sarà resa nota con appositi avvisi in corso d'anno.

e) Tirocini formativi e di orientamento

Sono previsti 6 crediti per attività di tirocinio, supervisionate da tutor. Tali attività formative verranno verificate e valutate mediante la menzione di approvazione/non approvazione. Eventuali esperienze lavorative pregresse, se valutata come attinenti al percorso formativo della laurea magistrale, potranno essere riconosciute in sostituzione del tirocinio dal Consiglio di Coordinamento Didattico.

f) Prospetto riepilogativo delle attività formative:

PRIMO ANNO

Attività obbligatorie:

Consulenza familiare: teorie e pratiche, 8 CFU, PAED-01/A (insegnamento Blended);

Fondamenti del lavoro pedagogico, 8 CFU, PAED-01/A;

Metodologia della ricerca pedagogica II con laboratorio, 10 CFU, PAED-01/A;

Pratiche filosofiche, 8 CFU, PHIL-03/A

Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi con laboratorio, 10 CFU, PAED-02/A.

16 CFU a scelta fra:

Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche, 8 CFU, PAED-01/A;

Consulenza pedagogica al sistema nascita 8 CFU, PAED-01/A;

Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, 8 CFU, PAED-01/A;

Etica della relazione: teorie e pratiche, 8 CFU, PHIL-01/A;

Filosofia della relazione, 8 CFU, PHIL-03/A;

Teorie e pratiche pedagogiche dei modelli sociali della disabilità, 8 CFU, PAED-02/A (insegnamento Blended).

SECONDO ANNO

Attività obbligatorie:

Coordinamento dei servizi educativi con laboratorio 10 CFU, PAED-01/A;

Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche, 8 CFU, PAED-01/A.

Politiche sociali II, 8 CFU, GSPS-05/A

Esame a scelta libera dello studente, 8 CFU;

Tirocinio Formativo e di Orientamento, 6 CFU;

Prova finale, 12 CFU

8 CFU a scelta fra:

Agire sociale e sostenibilità, 8 CFU, PHIL-05/A;
Consulenza pedagogica per l'orientamento, 8 CFU, PAED-01/A;
Filosofia della mente e teoria degli affetti, 8 CFU, PHIL-01/A;
Fondamenti di scienze cognitive e di intelligenza artificiale, 8 CFU, PHIL-02/A;
Pedagogia della devianza e della marginalità, 8 CFU, PAED-01/A;
Psicologia clinica II, 8 CFU, PSIC-04/B;
Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni, 8 CFU, PSIC-01/A.

g) Forme didattiche

L'impianto del corso prevede attività di lezione frontale, laboratori, stage, tirocini, percorsi di ricerca sul campo, attività blended. Il numero di ore necessarie per 1 CFU è di 25 complessive, di cui, per le lezioni frontali, 7 in aula e 18 come studio individuale e, per i laboratori, 16 in aula. Per quanto concerne il tirocinio formativo e di orientamento (6 CFU), 1 CFU comprende 20 ore di lavoro nelle diverse attività e 5 ore per la rielaborazione personale; complessivamente, 6 CFU corrispondono a 150 ore totali. Le attività didattiche possono essere erogate anche in e-learning. Il Corso di laurea può prevedere anche, di anno in anno, l'erogazione di corsi in lingua inglese.

h) Modalità di verifica del profitto

Ogni insegnamento prevede una valutazione finale per esame con voto in trentesimi, mediante prove orali e/o scritte, prove pratiche e eventuali prove di valutazione in itinere. Nel caso di insegnamenti con laboratorio, la valutazione prevede valutazioni intermedie relative all'attività di laboratorio ad essi connessi.

I Tirocini prevedono una valutazione per giudizio, a seguito di specifiche prove adeguate a documentare il percorso svolto dallo studente. Dettagli sulle modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di Studio <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3519>

i) Frequenza

Non è previsto l'obbligo di frequenza ai corsi. È prevista la frequenza obbligatoria ai laboratori, collegati ai rispettivi tre insegnamenti (due sul I anno e uno sul II anno), come da specifiche indicazioni, comunicate sul sito di Dipartimento www.formazione.unimib.it e sulla pagina dedicata al corso sulla piattaforma www.elearning.unimib.it.

È prevista la frequenza obbligatoria alle attività di Tirocinio Formativo e di Orientamento. Gli studenti sono quindi tenuti a frequentare il 75% del monte ore totale e a recuperare le eventuali ore di assenza (max. 25%) attraverso attività ad hoc. Il Tirocinio Formativo e di Orientamento ha luogo durante il II anno di corso. Le modalità di svolgimento, di iscrizione, di valutazione seguono le specifiche indicazioni comunicate sul sito di Dipartimento <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3519>

j) Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario comprensivo delle sole attività obbligatorie previste. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione di tutte le attività opzionali e di quelle a libera scelta, secondo le indicazioni pubblicate sul sito e-learning del Corso di Laurea (si aprono due finestre all'anno: indicativamente a novembre e ad aprile).

Il piano di studio sarà valutato e nel caso approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico del corso di studio. Solo dopo l'approvazione del piano di studio sarà possibile inserire gli esami scelti nel libretto dello studente, passaggio necessario per permettere l'iscrizione agli appelli. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato quindi alla presenza

dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

Questo regolamento didattico presenta agli studenti della coorte 2026/2027 gli insegnamenti del primo anno (2026/2027) e del secondo anno (2027/2028). Nell'anno accademico 2026-2027 sarà attivato solo il primo anno. Si ricorda che si possono anticipare solo esami attivi (art.26, comma 3, regolamento studenti).

k) Attività di orientamento e tutorato

Il Corso di Studi prevede diverse iniziative di orientamento e di tutorato, coerentemente con l'offerta di orientamento prevista dall'Ateneo, che verranno comunicate agli studenti durante il percorso e soprattutto in occasione di momenti cardine quali la compilazione del piano di studio, il tirocinio, i laboratori, l'individuazione dell'elaborato di tesi, l'orientamento in uscita. Specifiche informazioni in merito alle attività di orientamento e tutorato saranno comunicate agli studenti tramite la pubblicazione di avvisi sulla pagina dedicata al corso sulla piattaforma elearning.unimib, alla pagina <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=3519>

l) Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Le attività formative si svolgono nel periodo ottobre-dicembre (I semestre) e nel periodo marzo-maggio (II semestre). L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2026 e il calendario delle lezioni sarà disponibile alla pagina www.formazione.unimib.it. Gli appelli per gli esami di profitto, non inferiori a 6 (sei), sono distribuiti nelle sessioni di gennaio, febbraio, giugno, luglio, settembre.

m) Programma Dual Career

Qualora tra gli iscritti siano presenti studenti-atleti inseriti nel programma Dual Career, trova applicazione quanto previsto dalle Linee guida di Ateneo e dall'articolo 21 del Regolamento Studenti. A partire dall'anno accademico 2021/2022 l'Ateneo ha infatti istituito, per gli studenti atleti in possesso dei requisiti richiesti, il percorso Dual Career (<https://www.unimib.it/studiare/opportunita-studio/dual-career>), che prevede una serie di misure di valorizzazione e supporto finalizzate a consentire la conciliazione tra impegni sportivi di alto livello e percorso universitario. Il programma include, in particolare, forme di flessibilità nella frequenza delle attività didattiche e nello svolgimento degli esami. Per l'applicazione delle misure previste si fa riferimento alle Linee guida pubblicate dall'Ateneo.

Art.7 Prova finale

Nella prova finale confluiscono le riflessioni intorno al patrimonio di saperi già consolidato; queste possono articolarsi in riferimento alle attività svolte dal candidato in situazioni di esperienza sul campo anche nell'ambito del tirocinio. La prova finale consiste in un'analisi e rielaborazione di tipo teorico ancorata ai modelli di riferimento rispetto al tema prescelto, o in una riflessione fondata sulla letteratura inerente il tema prescelto e correlata ad uno studio sul campo, o un lavoro di ricerca e di rielaborazione con strumenti di tipo multimediale o con linguaggi di tipo espressivo o performativo, accompagnati da una parte teorica più ridotta, oppure un'attività di ricerca progettata e condotta in gruppo e supportata da una riflessione teorica. La prova finale potrà essere redatta anche in lingua straniera.

L'elaborazione e la discussione della prova finale sono finalizzate a dimostrare di aver consolidato i seguenti obiettivi acquisiti durante i due anni di corso:

- Conoscenze approfondite nell'ambito delle scienze pedagogiche e comprensione dei loro rapporti con i saperi filosofici e le altre scienze umane e sociali.
- Autonomia critica rispetto alla complessità di temi, problemi e contesti.
- Capacità di selezionare e utilizzare metodologie di ricerca e di indagine.
- Abilità di comunicazione efficaci, sia scritte che orali.

Art.8 Modalità di svolgimento della Prova finale

Le attività necessarie alla realizzazione e stesura dell'elaborato finale sono condotte sotto la responsabilità di un relatore che può essere un professore di I o II fascia, un ricercatore o un professore a contratto, appartenenti al Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione 'Riccardo Massa'.

Al fine di avere tempi congrui per la scrittura della prova finale si consiglia agli studenti di contattare l'eventuale relatore indicativamente entro la conclusione del I semestre del II anno. Il docente ha la funzione di supervisore rispetto all'intero percorso di ricerca e collabora all'individuazione di un docente correlatore (docente del CdS, personale strutturato nel Dipartimento, cultori di materia o collaboratori esterni individuati con la supervisione del relatore) che concorre alla realizzazione della prova finale, sia in fase di elaborazione che di discussione.

L'elaborato viene esaminato durante una seduta pubblica di laurea da una Commissione di norma composta da almeno cinque membri, tra i quali un Presidente e il Relatore. La Commissione, preso in esame il curriculum del candidato e considerata la qualità della prova finale, esprime una valutazione complessiva (punteggio minimo di 66 punti, massimo di 110 con eventuale attribuzione della lode all'unanimità) procedendo infine alla proclamazione e al conferimento del titolo di Dottore Magistrale in Scienze Pedagogiche. Ulteriori informazioni nella pagina e-learning del corso: <https://elearning.unimib.it/course/index.php?categoryid=2546> Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito di Dipartimento (Sessioni di laurea). I criteri di valutazione delle tesi sono pubblicati sul sito del Cds.

Art.9 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Per l'anno accademico 2026/2027 sarà attivo solo il primo anno di corso, pertanto potranno essere convalidati crediti delle attività previste ed erogate in tale anno di corso. L'eventuale riconoscimento di crediti di insegnamenti del secondo anno dovrà essere richiesto nell'a.a. 2027/2028.

Gli studenti in possesso di Laurea Magistrale (ex D.M.270/2004), Laurea Specialistica (ex D.M. 509/1999) o Lauree vecchio ordinamento (ante D.M.509/1999), che hanno presentato regolare domanda di valutazione e che si possono iscrivere al corso, potranno presentare istanza di riconoscimento di crediti, maturati precedentemente, nei seguenti settori: pedagogico, filosofico, psicologico, sociologico. Potranno essere ammessi al II anno di corso coloro che abbiano maturato almeno 40 crediti, di cui 24 nell'area pedagogica (11/PAED), e 16 crediti nei settori sociologico, filosofico, psicologico. Gli studenti ammessi al II anno dovranno fare riferimento al regolamento didattico 2025/2026. In base al D.M.931/2024, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario; altre attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché ad altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 24 CFU. Le attività già riconosciute, ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Art.10 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio

Nel campo delle scienze pedagogiche all'interno delle linee di ricerca presenti nel Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" e confluenti nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche sono presenti dei consistenti filoni di ricerca, che offrono un importante sfondo alla didattica offerta nel presente Corso di Laurea Magistrale. Fra essi si ritrovano prospettive teoretiche riconducibili a diverse cornici epistemiche - clinica, narrativa, ermeneutica, sistemica, fenomenologica ed altre - che approfondiscono, attraverso una ricerca teoretica, empirica e sperimentale, i molteplici

oggetti di studio pedagogico - fra i quali le specificità delle età della vita, la cura, la disabilità, i processi di inclusione ed esclusione, la famiglia, le organizzazioni, i sistemi educativi - che costituiscono le teorie, le didattiche e le metodologie pedagogiche che attraversano la proposta formativa del Corso di Laurea. Negli altri ambiti, i filoni di ricerca spaziano dalla psicologia dei costrutti personali all'analisi delle politiche sociali, alle filosofie della relazione e del dialogo, alle pratiche filosofiche, all'ermeneutica fenomenologica, al decostruzionismo, alle filosofie dell'alterità. Esse si traducono in specifiche declinazioni didattiche, così da arrivare a costruire, nella loro integrazione reciproca, figure professionali aperte alle varie problematiche sociali e culturali, capaci di interrogare la complessità del presente per accostarsi con sguardo critico alla lettura, progettazione e valutazione dei processi educativi e formativi.

Le ricerche e gli studi in corso da parte dei docenti del Corso di Laurea e del Dipartimento possono prevedere attività e momenti formativi aperti agli studenti, laddove coerente con gli obiettivi del CdL, al fine di offrire ulteriori occasioni di approfondimento e formazione.

Art.11 Docenti del Corso di studio

BARACCHI CLAUDIA	PHIL-03/A
BARONE PIERANGELO	PAED-01/A
BIFFI ELISABETTA	PAED-01/A
BONSI CLAUDIA	LIFI-01/A
BOVE CHIARA MARIA	PAED-01/A
CAPPA FRANCESCO	PAED-01/A
CASTIGLIONI MARCO	PSIC-04/B
CONTADINI DIDIER ALESSIO	PHIL-05/A
DATTERI EDOARDO	PHIL-02/A
FERRANTE ALESSANDRO PETER	PAED-01/A
FORMENTI LAURA	PAED-01/A
GALIMBERTI ANDREA	PAED-01/A
GAMBACORTI PASSERINI MARIA BENEDETTA	PAED-01/A
MONTELEONE RAFFAELE	
MONTI PAOLO	PHIL-03/A
MORFINO VITTORIO	PHIL-05/A
MOTTANA PAOLO	PAED-01/A
OGGIONNI FRANCESCA	PAED-01/A
PALLAVICINI FEDERICA	PSIC-01/A
PALMIERI CRISTINA	PAED-01/A
PERSICO GRETA	PAED-01/A
RIVA MARIA GRAZIA	PAED-01/A
SCHIANCHI MATTEO	PAED-02/A
VERGANI MARIO	PHIL-01/A
ZECCA LUISA	PAED-02/A
ZIZIOLI ELENA	PAED-01/A

Art.12 Altre informazioni

Sede del Corso: piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – 20126 Milano – Ed. U6 – IV piano

Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: prof.ssa Elisabetta Biffi

Vice Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: prof. Edoardo Datteri

Assicuratore Qualità per il Corso di laurea: dott. Didier Alessio Contadini

Email corso di laurea: didattica.settore.formazione@unimib.it

Indirizzo internet del corso di laurea: www.formazione.unimib.it/scienze-pedagogiche

Per le procedure e i termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio, consultare il sito web www.unimib.it.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Norme sulla sicurezza

Tutti gli Studenti dell'Università di Milano – Bicocca sono assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni ai sensi del D.P.R. 30.06.1965 n. 1124. L'assicurazione vale per gli infortuni che avvengono anche all'esterno del Campus durante l'esercizio di attività istituzionali.

Per le attività al di fuori del campus (tirocini, visite guidate, attività di ricerca sul campo etc.), gli studenti sono coperti purché preventivamente autorizzati dai competenti organi amministrativi e/o didattici dell'Università, con la sottoscrizione del modulo di autorizzazione allo spostamento presente sul sito di Ateneo: <https://www.unimib.it>

Gli studenti che si recano all'estero sono invitati a controllare le informazioni presenti sui siti governativi dedicati.

Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

Classe/Percorso

Classe

Scienze pedagogiche (LM-85 R)

Percorso di Studio

PERCORSO COMUNE

Quadro delle attività formative

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	54	32 - 56	PAED-01/A	F8502R003 - CONSULENZA FAMILIARE: TEORIE E PRATICHE, 8 CFU, OBB
				F8502R00401 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II, 8 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II CON LABORATORIO (F8502R004))
				F8502R00402 - LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II CON LABORATORIO (F8502R004))
				F8502R01201 - COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI, 8 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI CON LABORATORIO (F8502R012))
				F8502R01202 - LABORATORIO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI CON

				LABORATORIO (F8502R012))
				F8502R013 - CONSULENZA NEL DISAGIO EDUCATIVO: TEORIE E PRATICHE, 8 CFU, OBB
				F8502R026 - FONDAMENTI DEL LAVORO PEDAGOGICO, 8 CFU, OBB
		32 - 56	PAED-02/A	F8502R00201 - PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI, 8 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CON LABORATORIO (F8502R002))
				F8502R00202 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI, 2 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CON LABORATORIO (F8502R002))
Discipline filosofiche e storiche	8	8 - 16	PHIL-03/A	F8502R005 - PRATICHE FILOSOFICHE, 8 CFU, OBB
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	8	8 - 16	GSPS-05/A	F8502R014 - POLITICHE SOCIALI II, 8 CFU, OBB
Totale Caratterizzante	70	48 - 88		

Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	24	16 - 32	PAED-01/A	F8502R006 - ERMENEUTICA DELLA FORMAZIONE E PRATICHE IMMAGINALI, 8 CFU, OPZ
				F8502R008 - CONSULENZA CLINICA NELLA FORMAZIONE: TEORIE E PRATICHE, 8 CFU, OPZ

				F8502R009 - CONSULENZA PEDAGOGICA AL SISTEMA NASCITA, 8 CFU, OPZ
				F8502R015 - PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITÀ, 8 CFU, OPZ
				F8502R016 - CONSULENZA PEDAGOGICA PER L'ORIENTAMENTO, 8 CFU, OPZ
		16 - 32	PAED-02/A	F8502R007 - TEORIE E PRATICHE PEDAGOGICHE DEI MODELLI SOCIALI DELLA DISABILITÀ, 8 CFU, OPZ
		16 - 32	PHIL-01/A	F8502R010 - FILOSOFIA DELLA MENTE E TEORIA DEGLI AFFETTI, 8 CFU, OPZ
				F8502R019 - ETICA DELLA RELAZIONE: TEORIE E PRATICHE, 8 CFU, OPZ
		16 - 32	PHIL-02/A	F8502R021 - FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, 8 CFU, OPZ
		16 - 32	PHIL-03/A	F8502R011 - FILOSOFIA DELLA RELAZIONE, 8 CFU, OPZ
		16 - 32	PHIL-05/A	F8502R020 - AGIRE SOCIALE E SOSTENIBILITA', 8 CFU, OPZ
		16 - 32	PSIC-01/A	F8502R018 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE ORGANIZZAZIONI, 8 CFU, OPZ
		16 - 32	PSIC-04/B	F8502R017 - PSICOLOGIA CLINICA II, 8 CFU, OPZ
Totale Affine/Integrativa	24	16 - 32		

A scelta dello studente				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	8	8 - 8	NN	F8502R025 - TRAINING AND RESEARCH METHODS IN THE HUMANITIES, 8 CFU, OPZ
				F8502R024 - ATTIVITÀ A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS, 8 CFU, OPZ
Totale A scelta dello studente	8	8 - 8		

Lingua/Prova Finale

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	12	12 - 16	PROFIN_S	F8502R023 - PROVA FINALE, 12 CFU, OBB
Totale Lingua/Prova Finale	12	12 - 16		

Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 10	NN	F8502R022 - TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO, 6 CFU, OBB
Totale Altro	6	6 - 10		

Totale	120	90 - 154		
--------	-----	----------	--	--

Percorso di Studio: PERCORSO COMUNE (GGG)

CFU totali: 208, di cui 88 derivanti da AF obbligatorie e 120 da AF a scelta

1° Anno (anno accademico 2026/2027)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
CONSULENZA CLINICA NELLA FORMAZIONE: TEORIE E PRATICHE (F8502R008)	8	LM-85 R	C	Attività formative affini o integrative	PAED-01/A	No
CONSULENZA FAMILIARE: TEORIE E PRATICHE (F8502R003)	8	LM-85 R	B	Discipline pedagogiche e metodologiche o-didattiche	PAED-01/A	Si
CONSULENZA PEDAGOGICA AL SISTEMA NASCITA (F8502R009)	8	LM-85 R	C	Attività formative affini o integrative	PAED-01/A	No
ERMENEUTICA DELLA FORMAZIONE E PRATICHE IMMAGINALI (F8502R006)	8	LM-85 R	C	Attività formative affini o integrative	PAED-01/A	No
ETICA DELLA RELAZIONE: TEORIE E PRATICHE (F8502R019)	8	LM-85 R	C	Attività formative affini o integrative	PHIL-01/A	No
FILOSOFIA DELLA RELAZIONE (F8502R011)	8	LM-85 R	C	Attività formative affini o integrative	PHIL-03/A	No
FONDAMENTI DEL LAVORO PEDAGOGICO (F8502R026)	8	LM-85 R	B	Discipline pedagogiche e metodologiche o-didattiche	PAED-01/A	Si
METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II CON LABORATORIO (F8502R004)	10	LM-85 R	B	Discipline pedagogiche e metodologiche o-didattiche		Si
Moduli						
METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II (F8502R00401)	8				PAED-01/A	
LABORATORIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II (F8502R00402)	2				PAED-01/A	
PRATICHE FILOSOFICHE (F8502R005)	8	LM-85 R	B	Discipline filosofiche e storiche	PHIL-03/A	Si
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CON LABORATORIO (F8502R002)	10	LM-85 R	B	Discipline pedagogiche e		Si

Moduli				metodologic o-didattiche		
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI (F8502R00201)	8				PAED-02/A	
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI (F8502R00202)	2				PAED-02/A	
TEORIE E PRATICHE PEDAGOGICHE DEI MODELLI SOCIALI DELLA DISABILITÀ (F8502R007)	8	LM-85 R	C	Attività formative affini o integrative	PAED-02/A	No

2° Anno (anno accademico 2027/2028)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
AGIRE SOCIALE E SOSTENIBILITÀ (F8502R020)	8	LM-85 R	C	Attività formative affini o integrative	PHIL-05/A	No
ATTIVITÀ A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS (F8502R024)	8	LM-85 R	D	A scelta dello studente	NN	No
CONSULENZA NEL DISAGIO EDUCATIVO: TEORIE E PRATICHE (F8502R013)	8	LM-85 R	B	Discipline pedagogiche e metodologic o-didattiche	PAED-01/A	Si
CONSULENZA PEDAGOGICA PER L'ORIENTAMENTO (F8502R016)	8	LM-85 R	C	Attività formative affini o integrative	PAED-01/A	No
COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI CON LABORATORIO (F8502R012)	10	LM-85 R	B	Discipline pedagogiche e metodologic o-didattiche		Si
Moduli						
LABORATORIO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI (F8502R01202)	2				PAED-01/A	
COORDINAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI (F8502R01201)	8				PAED-01/A	
FILOSOFIA DELLA MENTE E TEORIA DEGLI AFFETTI (F8502R010)	8	LM-85 R	C	Attività formative affini o integrative	PHIL-01/A	No
FONDAMENTI DI SCIENZE COGNITIVE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (F8502R021)	8	LM-85 R	C	Attività formative affini o integrative	PHIL-02/A	No
PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITÀ (F8502R015)	8	LM-85 R	C	Attività formative affini o integrative	PAED-01/A	No
POLITICHE SOCIALI II (F8502R014)	8	LM-85 R	B	Discipline psicologiche,	GSPS-05/A	Si

				sociologiche, antropologic he, motorie e sportive		
PROVA FINALE (F8502R023)	12	LM-85 R	E	Per la prova finale	PROFIN_S	Si
PSICOLOGIA CLINICA II (F8502R017)	8	LM-85 R	C	Attività formative affini o integrative	PSIC-04/B	No
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE ORGANIZZAZIONI (F8502R018)	8	LM-85 R	C	Attività formative affini o integrative	PSIC-01/A	No
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (F8502R022)	6	LM-85 R	F	Tirocini formativi e di orientamento	NN	Si
TRAINING AND RESEARCH METHODS IN THE HUMANITIES (F8502R025)	8	LM-85 R	D	A scelta dello studente	NN	No